

Il progetto “Io ti ascolto” si inserisce nell’ambito delle attività di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, in un quadro di riferimento normativo nazionale (Legge n. 71 del 29 maggio 2017), le cui linee guida ispirano il PTOF d’Istituto e il patto formativo che viene sottoscritto da genitori, studenti e docenti a inizio d’anno.

La legge 71/2017 recita all’art.1 “si pone l’obiettivo di contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, assicurando l’attuazione di interventi senza distinzione di età nell’ambito delle istituzioni scolastiche.” Date queste premesse, il progetto si prefigge l’obiettivo di mettere in atto azioni di intervento su tutte le classi, con particolare attenzione a quelle ove siano segnalati casi di disagio, consistenti in azioni progettuali mirate alla formazione degli studenti/classi anche avvalendosi della collaborazione di esperti esterni, anche con l’attuazione di uno **sportello di ascolto a disposizione di studenti e adulti** che ne facciano volontariamente richiesta. Idea progettuale portante è la funzione privilegiata dello sportello di ascolto come primo passo per andare incontro ai bisogni di giovani e adulti coinvolti in problemi che devono in ogni caso essere valutati per trovare soluzioni in un’ottica positiva di serenità e benessere degli studenti.

Una novità di quest’anno è l’inserimento anche di uno sportello di ascolto per gli adulti. Tale sportello per gli adulti si è reso necessario per venire incontro alle numerose richieste da parte di genitori che a volte riscontrano un disagio nel proprio figlio e hanno bisogno di essere aiutati e sostenuti nell’individuazione dei problemi qualora possano essere imputabili ad una relazione tra pari difficile o compromessa a causa del cyberbullismo.

Finalità e Obiettivi

Le finalità del progetto sono le seguenti:

- Sviluppare e potenziare le competenze emozionali, comunicative e relazionali degli studenti
- Osservare e gestire le dinamiche all’interno della classe
- Supportare docenti e famiglie nella formazione e sensibilizzazione relativamente ai temi connessi al bullismo e cyberbullismo, anche attraverso la costruzione di eventuali spazi di ascolto e confronto reciproci
- Sviluppare una coscienza condivisa finalizzata alla prevenzione di comportamenti di sopruso e prevaricazione.

Miglioramento e potenziamento della socialità tra gli studenti

Potenziamento della fiducia e stima reciproci

Potenziamento dell’attenzione verso “l’altro”

Capacità di condividere le proprie esperienze

Riflessione sui valori condivisi della scuola democratica e messa in atto di tali valori

Sportello di ascolto studenti: 2 ore settimanali da svolgere in presenza o in modalità da remoto.

Sportello di ascolto adulti: 2 ore settimanali da svolgere in presenza o in modalità da remoto.

Attività progettuali con esperti esterni/associazioni o con l’attuazione di gruppi peer to peer, in via di definizione.